



Codice etico

del

Seminario Permanente di Studi Internazionali (SSIP)

(così come approvato dall'Assemblea del 23 giugno 2021)

CAPO I

Il “Codice etico” (Ce) del Seminario SSIP definisce i principi generali, le regole di comportamento e le responsabilità che il Seminario SSIP nell’esercizio delle sue attività riconosce e rispetta, sia per quanto riguarda i propri amministratori, dirigenti, associati, collaboratori interni, sia nel rapporto con i consulenti e professionisti esterni, avendo sempre riguardo alle specificità della sua missione istituzionale (art. 2 Statuto SSIP).

Il Ce è pubblicato nel sito web del Seminario <https://www.ssipseminario.it> nella sezione “Chi siamo/Organi/Statuto”. Il Seminario SSIP attraverso i propri organi vigila sull’osservanza del Ce, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

CAPO II

L’osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l’integrità etica e la correttezza è dovere di tutti coloro che operano nel Seminario SSIP, quale che sia il rapporto che li lega al Seminario stesso. Siffatti rapporti devono essere caratterizzati da comportamenti di lealtà, serietà, competenza, onestà, trasparenza, correttezza, collaborazione, completezza e riservatezza dell’informazione, reciproco rispetto, imparzialità e pari opportunità.

Tutte le persone che operano nel Seminario SSIP, senza distinzioni o eccezioni, conformano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi e ai contenuti del Ce, pur nell’ambito e nel rispetto delle proprie funzioni e responsabilità, nella consapevolezza che l’osservanza del Codice costituisce parte fondamentale della professionalità e qualità della prestazione dei servizi erogati dal Seminario SSIP.

CAPO III

Il Seminario SSIP si adopera per sviluppare le capacità e le competenze dei collaboratori, affinché, nell’ambito della prestazione di studio e di ricerca, l’energia e



la creatività dei singoli trovano piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale.

Nell'assegnazione dei membri degli organi sociali e degli incarichi, il Seminario SSIP si adoprerà, attraverso il voto dell'assemblea, di evitare ogni forma di discriminazione sulla base di razza, sesso, età, nazionalità, religione, credo e convinzioni personali.

CAPO IV

Occorre astenersi da tutte le azioni e i comportamenti che potrebbero condurre a conflitti di interesse e che potrebbero interferire con gli scopi sociali, nonché la capacità del singolo e/o dell'organo sociale di assumere decisioni imparziali.

I destinatari del Codice etico - di cui al CAPO I - devono quindi escludere ogni possibilità di sovrapporre e/o far prevalere atteggiamenti e comportamenti rispondenti ad una logica di interesse personale, e/o legati ad altro ente, con le mansioni che svolgono o ricoprono, *pro tempore*, nel Seminario SSIP.

Eventuali situazioni di conflitto di interesse ovvero di sospetto potenziale, dovranno essere tempestivamente e dettagliatamente comunicate al Comitato dei Garanti del Seminario SSIP, astenendosi la persona coinvolta dal compimento e dalla partecipazione ad atti che possano recare pregiudizio al Seminario SSIP, a terzi ovvero comprometterne l'immagine del Seminario SSIP.

CAPO V

Nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali il Seminario SSIP si basa sulle risorse di cui all'art. 5 dello Statuto. Pertanto può richiedere contributi economici a enti pubblici, nazionali, internazionali e comunitari (UE), nonché a soggetti privati. Nelle attività di crowdfunding il Seminario SSIP si impegna a escludere fonti di finanziamento derivanti da soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione; il Seminario SSIP si impegna a vigilare e contrastare ogni artificio o raggirato messo in atto da un suo componente per ottenere illegittimamente tali contributi ovvero per distrarne l'utilizzo vincolato allo scopo.

CAPO VI

Tutti i Soci del Seminario SSIP e i collaboratori esterni del Club di Ventotene, nell'ambito delle funzioni e responsabilità (ove) ricoperte, sono impegnati nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento dell'istituto.



CAPO VII

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili.

Ogni operazione, azione e transazione deve essere adeguatamente registrata e documentata in modo da consentire la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

La documentazione dovrà essere redatta in modo adeguato, chiaro e completo, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che hanno eseguito l'operazione, che hanno concesso le autorizzazioni e che hanno effettuato le verifiche. Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni o irregolarità nella tenuta della contabilità deve darne immediata comunicazione al proprio superiore o in alternativa al Comitato dei Garanti.

CAPO VIII

Il controllo sul funzionamento e sul rispetto del Ce è affidato al Comitato dei Garanti. Chiunque necessiti di chiarimenti o venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice, ovvero di altri eventi suscettibili di alterarne la valenza e l'efficacia, è tenuto a segnalarli prontamente ad esso per iscritto con qualsiasi mezzo. Il Direttore del Seminario SSIP promuoverà l'attuazione del Codice ed esaminerà, con il Comitato dei Garanti, i casi di possibili violazioni dello stesso, promuovendo le verifiche più opportune per i seguiti di competenza.

CAPO IX

La revisione del Codice etico è approvata dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo e sentito il Comitato dei Garanti.